

Ebbene sì, anche la 5D SIA ha avuto il piacere di partecipare al progetto di OpenCoesione. Ci piacerebbe dividerlo con tutti voi, vi va di seguirci in questo percorso?☺

Ma di cosa ci stiamo occupando esattamente?☺

Per capirlo meglio ci serviremo dell'ausilio dei nostri compagni, storyteller e analisti che ci hanno fornito dati e spiegazioni relativi alla prima lezione. A scuola di OpenCoesione è un'iniziativa educativa che ci è stata proposta dalla professoressa di economia aziendale ed è promossa dal Ministero.☺

Giovedì 3 Dicembre c'è stata la prima lezione, intitolata "progettare". La lezione è stata intervallata dalla visione di brevi video e poi abbiamo fatto un lavoro per gruppi.

Purtroppo il tempo a disposizione che è stato previsto in tre ore è risultato per noi troppo corto e tutto è avvenuto troppo in fretta. Inizialmente, ci è stato mostrato un video, di qualche anno fa, che illustrava come altri ragazzi avessero già partecipato questo progetto. In particolare uno di loro ha raccontato la caratteristica del progetto che hanno analizzato e gli incontri che hanno fatto. Il secondo filmato è stato una breve introduzione al percorso di 5 lezioni, seguite dai compiti a casa, e dall'evento finale di presentazione. Altri filmati descrivono meglio gli obiettivi di conoscenza e ci hanno dato informazioni sulle politiche di coesione e in generale sui finanziamenti europei e nazionali per fare interventi nei territori. Guardando questi video ci è stato richiesto di individuare alcune parole chiave per descrivere ciò che abbiamo visto ed appreso. Lo abbiamo fatto e abbiamo riportato il tutto su un cartellone (ne avevamo uno per ciascun gruppo). Nessuno di noi aveva mai sentito parlare di politiche di coesione e le nostre idee erano piuttosto confuse su che cosa si intendesse con queste parole.☺

Dopo l'introduzione, ci siamo divisi in tre gruppi, ciascuno di 7 persone e il compito che ci siamo assegnati è stato di analizzare il sito di OpenCoesione e di giungere in maniera ragionata a scegliere un progetto da approfondire. Essendo suddivisi in tre gruppi, sono emerse tre proposte diverse. La prima cosa che abbiamo fatto è stata scegliere un tema di intervento che corrispondesse alla nostra idea di problematiche emergenti nel nostro territorio. Due gruppi, come tema hanno scelto l'occupazione, che ci riguarda molto da vicino, dato che quest'anno per noi è l'ultimo anno di scuola superiore (incrociamo tutti le dita per favore). L'altro gruppo, invece, ha preso in considerazione un argomento a livello ambientale, che quindi, dovrebbe interessare tutti i cittadini Modenesi. Navigando nel sito di OpenCoesione, questo gruppo non ha trovato alcun progetto nell'area del comune di Modena e pochissimi in provincia. Allora il gruppo ha cercato qualche progetto che potesse essere connesso. Hanno scelto un progetto di adeguamento delle infrastrutture e selezionato un progetto dal titolo "Messa in sicurezza della strada per Fellicarolo in comune di Fanano (MO)." Nella breve descrizione del progetto, infatti, si fa riferimento oltre che al contrasto del dissesto idrogeologico, anche alla messa in sicurezza dell'acquedotto che capta acque dall'Appennino verso la città capoluogo. L'obiettivo è il risanamento ambientale per accrescere l'offerta, la qualità e l'efficienza del servizio idrico e rafforzare la difesa del suolo e la prevenzione dei rischi naturali.☺

Gli altri due gruppi, seppure senza consultarsi, hanno rivolto la loro attenzione alla ricerca del lavoro da parte dei giovani diplomati, data l'esperienza che ben presto dovremo fare a meno che qualcuno di noi non decida di continuare il percorso di studio. I due progetti selezionati presentano caratteristiche differenti. Il primo, "Progetto

Occupazione 2011-2012”, riguarda il tema “Occupazione” coinvolgendo le imprese e presenta l’obiettivo di migliorare l’efficacia dei servizi di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro e i rapporti con i sistemi delle imprese, dell’istruzione, della formazione e con le politiche sociali. Questo progetto sembra avere coinvolto le imprese nella creazione di lavoro, ma non sono disponibili informazioni chiare su come e che cosa questo progetto abbia voluto effettivamente realizzare.Đ

Il secondo progetto proposto, invece, dall’altro gruppo si dimostra più chiaro fin dal suo titolo: “Progetto per l’erogazione di servizi di incontro di domanda e di offerta di lavoro e di inserimento lavorativo attraverso i centri per l’impiego”. La classe ha deciso di scegliere questo ultimo progetto, che riguarda il rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro, in particolare le agenzie per l’impiego.Đ


Si tratta di un progetto ancora in corso, non concluso, che però ci è sembrato molto valido anche sotto l’aspetto degli ingenti finanziamenti ricevuti. Il finanziamento totale del progetto individuato è di 600.000,00 euro di cui 469.942,78 euro già pagati. Da un’indagine, condotta successivamente allo svolgimento della prima lezione, possiamo misurare il peso delle problematiche occupazionali nella provincia di Modena soprattutto per le donne e i giovani. Infatti, a Modena si continuano ad avere tassi di occupazione femminile superiore alla media nazionale (60,3% contro il 46,5%), ma la crisi ha impoverito il mercato del lavoro nella sua componente femminile, che ha perso il 3,6% nel 2014 sull’anno precedente. Il tasso di disoccupazione femminile è in forte crescita (dal 5,8% del 2012 al 7% del 2013, con un lieve miglioramento nel 2014 secondo le proiezioni Istat), anche per un aumentato contingente di manodopera femminile che si è messa in cerca di occupazione, per rimpinguare il bilancio familiare indebolito dalle condizioni di disoccupazione o cassa integrazione del partner. Oltre ad un tasso di disoccupazione più elevato rispetto agli adulti, i giovani hanno tassi di precarietà alta (il 63,2% ha un contratto a tempo determinato in Emilia Romagna nella fascia 15-24 anni). Le giovani donne sono quelle che subiscono il peso maggiore e per più lungo tempo della precarietà, mentre i coetanei uomini cominciano a trovare contratti a tempo indeterminato nella fascia 25-34 anni.Đ

Selezionando questo progetto, scartando in conclusione quello sull’inquinamento, anch’esso molto valido ma non abbastanza interessante sotto il nostro punto di vista, ed eliminando anche il secondo progetto, relativo allo stesso tema per mancanza di sufficienti informazioni, ci siamo fissati due obiettivi che definiscono le nostre motivazioni sulla scelta compiuta.Đ

Il primo obiettivo è di carattere generale: questo progetto ci impone di considerare da vicino una problematica che è fondamentale nella crisi che ha colpito tutto il mondo, a partire dal 2008. Raccoglieremo dati e informazioni relative all’andamento della disoccupazione prima e durante la crisi e nelle fasi di relativa ripresa economica, per arrivare al nostro secondo obiettivo che riguarda la nostra personale scelta su che cosa fare dopo il diploma.Đ

L’ultima parte del lavoro dei gruppi si è concentrata sull’analisi delle possibili strategie di approfondimento e di comunicazione. Tutti i gruppi hanno compilato il canvas proposto dal team di ASOC. La classe si è poi divisa in ruoli: Project Manager, Social Media, Blogger, Analista, Coder, Storyteller, Designer. E abbiamo preso visione dei compiti per casa. La fase di progettazione si conclude qui.Đ

Per rimanere aggiornati e saperne di più, seguitemi sulla nostra pagina Facebook

“Team-magini se vincissimo?”, Twitter “Team-magini se..? (@OpencoesioneVd)” e
sull’account Instagram “opencoesione5dsia”.

STAY TUNED!

IMG-20151216-WA0003